

HARMADIK MINTAFELADATSOR

Javítási-értékelési útmutató az emelt szintű írásbeli vizsgához

Olvasott szöveg értése

1. Cronache terrestri

(Dino Buzzati , Mondadori, Milano)

Elérhető pontszám: 10

Minden helyes válasz 1 pontot ér.

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	E	G	F	J	H	I	B	D	K	C

2. Il tamburino magico

(Gianni Rodari)

Elérhető pontszám: 10

Minden helyes válasz 1 pontot ér.

Egy-egy pont adható akkor is, ha két rész helyesen követi egymást. Pl. D-F, F-H stb.

0	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
A	D	F	H	I	B	G	J	C	K	E

3. Tre donne in carriera

(La Repubblica, 15 maggio 2003)

Elérhető pontszám: 10

Minden helyes megoldás 1 pontot ér.

21. Lavorano alla Fiat

22. Marina Bragardo e Elena Bozzola sono incinte / aspettano un bambino.

23. Lavora più di 10 ore / 10 ore e mezzo

24. Quando la Fiat ha compiuto cent'anni. / Al festeggiamento della Fiat.

25. Maria Grazia Civita lavora perché ha studiato e le piace.

26. Il marito di Maria Grazia Civita è ingegnere.

27. Le colleghe più anziane hanno dovuto scegliere fra figli e carriera.

28–30. Hanno potuto fare carriera perché – hanno scelto l'università giusta

– hanno studiato più dei loro compagni

– a casa hanno un marito solidale.

Nyelvhelyesség

1. Arrivano gli attori

(I tre testi sono presi dal romanzo di Carlo Levi: Cristo si è fermato a Eboli)

Elérhető pontszám: 10

Minden helyes megoldás egy pontot ér.

1. di
2. da / di
3. sulla / in
4. per
5. di / da
6. di
7. per
8. per / a
9. di
10. con / dalle

2. Il capocomico

Elérhető pontszám: 11

Minden helyesen megoldott nyelvtani egység 1 pontot ér.

11–16.

Mi disse: «**Sarebbe** per **me** una grande fortuna se **Lei** **potesse** dipingermi qualche scena di cui **ho** bisogno.»

17–20.

Mi raccontò: «**Io sono stato** anche in buone compagnie,... **mi son dato** a **questa** vita rondagia....»

21.

Gli dissi: «**Dipingerei** / **dipingerò** volentieri le scene».

3. La rappresentazione

Elérhető pontszám: 9

Minden helyes megoldás egy pontot ér.

22. A presentò
23. C avere
24. D si assomigliavano
25. A discese
26. B quelli
27. B sopracciglia
28. D carnose
29. D boschi
30. C cenci

Hallott szöveg értése

Átváltási útmutató

Az elérhető összpontszám 23, ami 30 vizsgapontnak felel meg. A vizsgapontokat a mellékelt táblázat alapján számítjuk ki.

Elért pont	Vizsgapont
23	30
22	29
21	27
20	26
19	25
18	23
17	22
16	21
15	20
14	18
13	17
12	16
11	14
10	13
9	12
8	10
7	9
6	8
5	7
4	5
3	4
2	3
1	1

1. La carriera di una cantante

(La Repubblica, 2 giugno 2001)

Elérhető pontszám: 12

Minden helyes megoldás 1 pontot ér.

	Vero	Falso
1. Elisa Toffoli ha vinto il Festival di San Remo nel 2001.	X	
2. Elisa ha cantato, come sempre, in inglese al Festival.		X
3. Le piaceva molto studiare a scuola.		X
4. Dopo la scuola lavorava nel salone da parrucchiere della madre.	X	
5. Non ha studiato musica, è autodidatta.		X
6. Il suo primo album è uscito a Londra nel 2000.		X
7. Caterina Caselli, la discografica, ha prodotto la canzone che ha vinto il Festival.	X	
8. La ditta, La Sugar, ha mandato Elisa in California a studiare inglese.	X	
9. La madre era presente alla vittoria di Elisa a San Remo.		X
10. Elisa ha una sorella chiamata Elena.	X	
11. Monfalcone, la sua cittadina, è fiera di Elisa e vuole festeggiarla.	X	
12. La mamma Silvia prepara una torta per l'arrivo di Elisa per festeggiarla.		X

A kazettán hallható szöveg

Elisa Toffoli ha presentato la sua canzone in italiano e ha trionfato al Festival di San Remo del 2001. E' un'artista autorevole, la sua voce è una fiamma accesa. E' nata 22 anni fa a Monfalcone, Gorizia. Segue la scuola senza molta passione, poi si dedica al lavoro da parrucchiera nel negozio della madre. Coltiva due passioni: la moto e la chitarra. Studia musica, impara a suonare il pianoforte e si scopre una voce potente, ricca di sfumature. Sua madre crede in lei, la incoraggia quando suona rock ma fa anche esperienze di pianobar e come vocalista in un'orchestra che si esibisce in matrimoni e balere.

Comincia a comporre canzoni e le viene istintivo scriverle in inglese («in italiano non saprei cantarle» – dice). A 18 anni Elisa firma il suo primo contratto discografico e vince il Premio Italiano della Musica come Rivelazione dell'Anno. Poi un anno dopo vola a Londra per il nuovo album che esce nel 2000.

Caterina Caselli, la discografica parla di Elisa Toffoli. E' lei che ha prodotto la canzone che ha vinto il festival.

- Vuole ricordare perché Elisa finora cantava solo in inglese?
- Come tanti ragazzi d'oggi, Elisa si è formata ascoltando canzoni in inglese, imitando quelli che sentiva con una abilità speciale. Ma a San Remo ha cantato in italiano.
- Cosa la colpì nel primo incontro con Elisa?
- La voce, l'energia, l'intensità, la grande personalità. La nostra ditta, La Sugar ha investito su Elisa, l'abbiamo mandata in California a perfezionare l'inglese, ma anche a vivere esperienze importanti con artisti internazionali.

Il salone da parrucchiera della madre di Elisa si trova a Monfalcone. Salone semplice per gente semplice. Elisa ci ha lavorato da ragazzina, faceva gli shampoo. Mamma Silvia non è andata a San Remo. La notizia della vittoria di Elisa l'ha ricevuta dall'altra figlia Elena, «la sorella manager». Ora è il padre che parla.

- Ci sarà una festa al ritorno di Elisa?
- Non so, certo, qualcuno lo vorrebbe. Monfalcone è piccola, ci si conosce tutti. Il sindaco e un assessore ci hanno detto che vorrebbero organizzare qualcosa per farla sentire tutto il calore della città.

Intanto il telefono squilla in continuazione: amici, parenti, curiosi, molti fan. Vogliono condividere la gioia e il loro stato d'animo. Mentre la mamma legge le e-mail arriva una vicina di casa, porta una torta appena tolta dal forno: una maniera semplice e concreta per festeggiare.

2. Il nonno distratto

(La Repubblica, 28 aprile 2003)

Elérhető pontszám: 7

Minden helyes válasz 1 pontot ér.

13. un martedì (pomeriggio)

14. il nonno

15. Ha denunciato la scomparsa del suo bambino ai carabinieri. / Ha fatto una denuncia alla polizia.

16. in lacrime / piangendo

17. la nonna

18. con le educatrici

19. L'altro bambino era così dolce, l'ha salutato tanto affettuosamente che lui credeva che fosse il suo amato nipotino.

A kazettán hallható szöveg

Tanta voglia di vedere il nipotino, di andare a prenderlo all'asilo e portarselo a spasso che un nonno si è neanche accorto che quel bimbo che stringeva fra le braccia non era il nipotino giusto. E quando se n'è reso conto era già troppo tardi: il papà del bambino aveva già presentato una allarmata denuncia ai carabinieri e l'identikit del piccolo era già stato diffuso via radio a tutte le pattuglie della città.

Per qualche ora, martedì pomeriggio, all'asilo nido Santa Maria dell'Ulivo si è vissuta una grande tensione. Poi, fortunatamente, il nonno si è reso conto dello scambio ed è tornato di corsa sui suoi passi. Al nido c'erano i genitori del bimbo che credevano rapito e lo hanno accolto in lacrime. C'era anche il vero nipotino del nonno, che naturalmente non si è accorto

di nulla. Con lui sono rimaste le educatrici che hanno fatto di tutto per non fargli capire la vera ragione per cui era rimasto da solo al nido.

Il motivo che ha indotto in errore il nonno è abbastanza comprensibile: l'affettuoso saluto del bimbo, tanto da far credere già di per sé che fosse il suo amato nipotino. Lo ha preso in braccio senza pensarci due volte e si è diretto verso casa. A casa, però, la nonna si è accorta subito dell'errore. Ed è iniziata la corsa verso il vero nipotino.

La vicenda era comunque destinata a concludersi positivamente in poco tempo: dal nido, le educatrici si erano messe già al telefono per capire il perché del ritardo nel venire a prendere il bambino. In realtà il nonno era stato puntuale. Anche troppo. Lui, il responsabile di quel pomeriggio di paura, ha allargato le braccia e ha spiegato: «Ma quel bambino era così dolce, così come mio nipote.» Amore di nonno, amore disarmante, troppo per essere ancora adirati. E i genitori del bambino «ritrovato» hanno stretto la mano al nonnetto distratto.

3. Quattro notizie

(Corriere della sera, 2003.)

Elérhető pontszám: 4

Minden helyes választás 1 pontot ér.

20. C

21. D

22. B

23. A

A kazettán hallható szöveg

1. Sono ben sessantadue, in tutta Europa, i musei di giocattoli antichi: una cifra che esclude ovviamente le grandi collezioni private. Quella per soldatini, trenini, bambole, scatole di Lego e Meccanico e cavallucci a dondolo è una vera e propria passione di massa, da Londra a Parigi, passando per Milano, dove tre volte all'anno si tiene la Borsa del giocattolo: la coda per entrare è staripante e i prezzi possono essere stratosferici.

2. In tutto il mondo il British Council è famoso per l'insegnamento della lingua inglese ai bambini. Per quanto riguarda l'Italia, si tengono corsi per bambini a Milano, Napoli, Bologna, Torino ed ora finalmente anche a Roma. I corsi per bambini e per i ragazzi a Roma si tengono a circa tre minuti a piedi dalla stazione La Storta, sulla nuova linea ferroviaria rapida: il treno impiega circa 20 minuti dal centro di Roma.

3. Filechi, un raro tapiro sudafricano (*tapirus terrestris*) è nato nel Bioparco. Figlio della coppia storica dei tapiri dell'ex zoo, Margherita e Filippo, del peso di otto chili alla nascita, il piccolo mammifero ha preso il nome dalle iniziali dei cognomi dei giardinieri che custodiscono la coppia dei genitori. Il Tapiro Terrestre – riferiscono al Bioparco – è una specie inserita nel libro delle specie minacciate redatto dall'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura.

4. Il miglior nuovo talento secondo il premio Top Jazz 2003 e proprio stasera festeggia l'evento con due concerti a Roma. Si tratta di Rosario Giuliani, sassofonista contralto e soprano, nato a Terracina 34 primavere fa e da anni integrato al meglio nella scena romana. E nella capitale Giuliani è anche professore, insegna all'Università della Musica e il suo prossimo album uscirà ad aprile.